

Tipologia: **FISCO**
Protocollo: **2006017**
Data: **17/11/2017**

Oggetto: **abrogata la comunicazione dei beni ai soci e dei finanziamenti**
Allegati: **NO**

ABROGATA LA COMUNICAZIONE DEI BENI AI SOCI E DEI FINANZIAMENTI

Gentile Associato,

con la presente circolare si intende segnalare che con l'art. 13, comma 4-sexies del D.L. n. 244/2016 (c.d. decreto Milleproroghe) è stata **abrogata la disciplina riguardante l'obbligo di comunicazione** all'Amministrazione Finanziaria, da parte degli imprenditori, individuali e collettivi, dei dati anagrafici dei soci o dei familiari che hanno ricevuto in **godimento i beni dell'impresa** (art. 2, comma 36-sexiesdecies del D.L. n. 138/2011) o che hanno erogato all'impresa stessa **finanziamenti/capitalizzazioni** (art. 2, comma 36-septiesdecies, del D.L. n. 138/2011).

E' importante evidenziare che il citato decreto Milleproroghe ha **abrogato l'obbligo formale di comunicazione** dei dati riguardanti i beni concessi ai soci o familiari e dei finanziamenti/capitalizzazioni concessi da quest'ultimi alla società.

Resta invariata, invece, la disciplina che prevede la tassazione del reddito (quale reddito diverso) in capo al socio disciplinata dall'art. 67, lettera h-ter) del TUIR. Tale norma, infatti, prevede che nel caso in cui i soci dell'impresa o loro familiari ricevano in godimento beni relativi all'impresa **gratuitamente** oppure per un corrispettivo annuo **inferiore** al valore normale del diritto di godimento del bene stesso, la differenza costituisce **reddito diverso per il socio o familiare**.

Se i beni relativi all'impresa sono concessi gratuitamente in godimento ai soci (o loro familiari), i relativi costi sono indeducibili dal reddito d'impresa. Se sono concessi in cambio di un corrispettivo annuo inferiore al valore di mercato, i costi sono parzialmente deducibili.

Ciò premesso, si invitano gli Associati a tenere monitorati i casi di utilizzo dei beni aziendali nelle ipotesi sopra previste, in quanto, nonostante l'abrogazione dell'obbligo di comunicazione, è rimasto invariato l'obbligo dichiarativo.

Cordiali saluti

Per **A.GI.SCO.**

Studio Bondavalli